

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA ISTRUTTORI, (EX CATEGORIA C) CCNL FUNZIONI LOCALI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO", PRESSO L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA con diritto di riserva di un posto a favore delle FF. AA. ai sensi degli artt. n. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto il D.P.R. 445/2000 e ss.mm. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e l'art. 7 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Visto il D.L. 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali;

Vista la Deliberazione n. 4 del 31.01.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dello IACP di Messina per il Triennio 2025-2027 ed in particolare la relativa sezione FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO;

Dato atto inoltre che, nell'ambito della presente procedura, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà riconosciuta dall'art. 1, comma 10-bis del DL 202/2024, nel testo modificato dalla legge di conversione (L.15/2025), che ha prorogato fino al 31 dicembre 2025, l'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56 e s.m.i., norma che aveva sospeso, fino al 31.12.2024, l'obbligo della previa mobilità volontaria ex art.30, comma 2-bis del d.lgs.165/2001;

IN ESECUZIONE della propria determinazione n. 1112 del 19.12.2025 di approvazione dello schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

È indetto un BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA ISTRUTTORI, (EX CATEGORIA C) CCNL FUNZIONI LOCALI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO", PRESSO L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA con diritto di riserva di un posto a favore delle FF. AA. ai sensi degli artt. n. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione, saranno pubblicate sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it nonché sul sito web dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA disponibile all'indirizzo <https://www.iacpmessina.it/> sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di Concorso".

Sarà pertanto onere del candidato monitorare periodicamente il portale "InPA" per avere conoscenza delle stesse.

Ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, si rappresenta altresì che la presente procedura concorsuale, nonché la conseguente eventuale assunzione dei vincitori, sono subordinate all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, avviata giusta nota IACPMIE n. 14039/2025.

Il presente concorso pubblico è, pertanto, condizionato all'accertamento dell'assenza di candidati utilmente collocati nelle liste di disponibilità di cui al citato art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Articolo 1 - Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 4 unità di personale dell'area Istruttori, profilo professionale "Istruttore tecnico". Le attività e le competenze relative al profilo professionale indicato sono quelle previste dalla normativa vigente e dai CCNL di Comparto.

RISERVE OPERATIVE:

Tra i candidati risultati idonei alla selezione **n. 1 posto** è riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di raffferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 1014 comma 1 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66 del 15/3/2010. Ove il posto riservato non venga attribuito al personale interessato sarà conferito, secondo l'ordine di graduatoria, ai candidati non riservatari.

L'eventuale diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati (che ne abbiano fatto espressa dichiarazione in fase di candidatura) risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorimenti di graduatoria.

RISERVE NON OPERATIVE

- 1) Con riferimento alla legge n. 68 del 12/03/1999, **non opera** la quota di riserva di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3.

Le eventuali riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

- 2) Non sono previsti nell'ambito della presente procedura posti riservati ai sensi della Legge 21 giugno 2023, n. 74 e s.m.i., a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del d.l. n. 25/2025; con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e degli artt. 27 e 31 del D. Lgs. n. 198/2006 (Codice della pari opportunità tra uomo e donna) e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Le denominazioni maschili utilizzate nel presente bando per motivi linguistici sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023), si rende noto che, per l'Area di inquadramento degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi - calcolata alla data del 31.12.2024 su un totale di 17 dipendenti (100%) - è la seguente: quella maschile (11 dipendenti) risulta essere dell'64,70% mentre quella femminile (6 dipendenti) è del 35,29%, con un differenziale fra generi inferiore al 30% (29,41%). Si dà atto pertanto che **non si applicherà** il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del citato D.P.R.

Articolo 2 – Descrizione del profilo professionale

Le mansioni ascrivibili al profilo oggetto della presente procedura sono riconducibili alle declaratorie di cui all'allegato A) del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, relative all'Area degli Istruttori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'istruttore tecnico, inquadrato nel CCNL Funzioni Locali, è una figura professionale che opera nell'ambito della gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Il profilo svolge attività tecniche e amministrative connesse alla programmazione e all'attuazione degli interventi sull'edilizia pubblica, assicurando il rispetto della normativa di settore, dei regolamenti dell'ente e degli indirizzi della direzione.

Articolo 3 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. I soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
2. avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);

6. idoneità fisica allo specifico impiego ai fini dello svolgimento delle correlate prestazioni. L'assunzione è condizionata all'esito positivo della visita medica di controllo, in base alla normativa vigente di cui al D.Lgs. 81/2008;
 7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 8. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. A tal riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p., c.d. patteggiamento, è equiparata a pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001);
 9. **Diploma di istruzione secondaria di 2° grado, di durata quinquennale** che consenta l'accesso ad una Facoltà di Studi Universitari, tra quelli sotto indicati:
diploma di istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) di geometra o perito edile; diploma quinquennale di istruzione tecnica CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), che consentano l'iscrizione ad una facoltà universitaria; oppure di un **titolo di studio superiore assorbente** tra quelli di seguito elencati:
- ❖ **Laurea Triennale (D.M. n. 509/1999) o di Primo Livello (D.M. n. 270/2004) nella classe:**
- 4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile.
 - 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale.
 - 8 Ingegneria Civile e Ambientale.
 - L-17 Scienze dell'Architettura.
 - L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia.
 - L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale.

OPPURE

- ❖ **Diploma universitario di durata triennale**, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 indicate. A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 "Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L.n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato del D.M. 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n.26;

OPPURE

❖ **Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in:**

- Architettura.
- Ingegneria Civile.
- Ingegneria Edile.
- Ingegneria Edile – Architettura.
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

OPPURE

❖ Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in:

- classe 4/S – “Architettura e ingegneria edile”;
- classe 28/S – “Ingegneria civile”;
- classe 38/S – “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”;
- classe 54/S – “Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale”;
- classe LM-4 – “Architettura e ingegneria edile-architettura”;
- classe LM-23 – “Ingegneria civile”;
- classe LM-24 – “Ingegneria dei sistemi edilizi”;
- classe LM-26 – “Ingegneria della sicurezza”;
- classe LM-35 – “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”;
- classe LM-48 – “Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale”;

o equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.

I candidati che sono in possesso del **titolo di studio**, previsto dal presente bando per l'ammissione al concorso, **conseguito all'estero** sono ammessi a partecipare con riserva alla procedura di concorso. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento - entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale - al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per i candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza rispetto al titolo di studio richiesto dal presente bando, possono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/ equivalenza ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/ equivalenza non sia stato ancora emesso.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti, accertato in qualunque momento nel corso della procedura, comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. L'esclusione è disposta con provvedimento del Direttore Generale e comunicata all'interessato.

Articolo 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS sul Portale InPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi>, **mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "InPA"** e previa predisposizione, sempre all'interno della piattaforma, del proprio curriculum vitae seguendo le istruzioni ivi specificate:

1. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
2. scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
3. compilazione del format di candidatura e delle sezioni interessate del curriculum professionale.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

L'identificazione del concorrente nella fase di candidatura, in luogo della presentazione di copia del documento di identità in corso di validità, avviene tramite l'utilizzo di SPID, CIE, CNS eIDAS ai fini dell'accesso al Portale.

Non saranno ammesse le domande trasmesse con modalità diversa da quella sopra prevista.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata tramite il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>, dalle ore 17:00 del 19.12.2025 alle ore 17:00 del 19.01.2026. Tale termine è perentorio e saranno accettate dal Portale esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro lo stesso termine.

La data di presentazione della domanda è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale. La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza del termine, procedendo con un secondo invio. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di tipo informatico connesse alla domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno rivolgersi direttamente all'assistenza presente sul Portale InPA utilizzando, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito modulo.

L'identificazione del candidato, in luogo della sottoscrizione autografa, viene asseverata dall'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID: <https://www.spid.gov.it/>), ovvero attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE - CIE ID) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Le dichiarazioni contenute nelle varie sezioni del proprio curriculum, utilizzato per la presentazione della candidatura, nonché quelle rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000. Inoltre, visti gli artt. 71 e 75 del citato D.P.R., l'accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione stessa.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatta indicazione, malfunzionamento o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disgridi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda tramite InPA sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento successivo (ed in qualsiasi momento della procedura) del possesso dei requisiti previsti dal bando.

L'accertamento sull'effettivo possesso dei requisiti può essere effettuato dall'Ente in qualsiasi momento della procedura e, qualora venga rinvenuto difetto anche di uno solo dei requisiti, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di selezione, che costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Le eventuali riserve previste nel presente bando ed i titoli di preferenza (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994), che i candidati intendano far valere, devono essere dichiarati all'atto della presentazione della domanda nell'apposita sezione del Portale. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rimanda a quanto già previsto in precedenza e, in ogni caso, si precisa che il provvedimento di riconoscimento deve essere obbligatoriamente presentato al momento dell'assunzione, pena la mancata stipulazione del contratto.

I candidati diversamente abili e/o quelli con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare, nell'apposito spazio della domanda, la richiesta di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità/DSA che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina.

La concessione e l'assegnazione di ausili/strumenti compensativi è determinata dalla commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. La documentazione deve essere allegata nell'apposita sezione "Allegati" del modulo di iscrizione alla procedura.

I soggetti con DSA possono altresì richiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale; tale sostituzione è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. Eventuali limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice e che dovrà pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni antecedenti alla data di svolgimento delle prove all'indirizzo protocollo@pec.iacpmi.it .

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA", in formato pdf, durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Si ricorda che è necessario scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura. Il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco ad essa attribuito.

Si precisa che, trattandosi di un concorso per soli esami, la compilazione delle sezioni relative al possesso di titoli ulteriori rispetto al titolo di studio previsto per l'accesso quali: esperienze lavorative, articoli e pubblicazioni, attività di docenza, partecipazione a corsi, convegni e congressi, etc., non è richiesta e, laddove inserita, non verrà in ogni caso valutata. Resta fermo che, per procedere attraverso i vari step di compilazione della domanda di partecipazione sul portale InPA, sarà necessario - laddove dette sezioni non vengano compilate - flaggare sulla voce “*Non dichiaro esperienze di questo tipo*”.

Articolo 5 - Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato, attraverso la procedura telematica dovrà allegare, tramite file in formato “.pdf” o analogo accettato dal Portale, la copia digitale dei seguenti documenti:

- (se nella relativa condizione) eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (se nella relativa condizione) provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione “TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)”;
- (se nella relativa condizione) eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento; Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.
- (se nella relativa condizione) eventuale documentazione a supporto del titolo di riserva previsto dalla presente procedura;
- ricevuta del versamento di € 10,00, da corrispondere all'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI, quale tassa di concorso da effettuarsi tramite bonifico sul seguente codice IBAN IT64M0503616500CC0651322872 intestato a IACP Messina specificando nella causale “COGNOME/NOME – Concorso Istruttore Tecnico”. Copia della ricevuta del versamento effettuato dovrà essere inserita nella sezione allegati nella procedura di partecipazione al concorso sulla piattaforma InPA nella sezione “ALLEGATI” alla voce “*Contributo di segreteria*”.

Articolo 6 - Compilazione della domanda di partecipazione

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti, i candidati - sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - devono dichiarare il possesso di tutti i requisiti obbligatori previsti dal bando e nello specifico:

- 1) codice fiscale;
- 2) cognome e nome;

- 3) sesso;
- 4) data e luogo di nascita;
- 5) stato civile;
- 6) indirizzo mail che sarà utilizzato per eventuali comunicazioni inerenti alla selezione in oggetto;
- 7) recapito telefonico;
- 8) residenza e/o domicilio (se diverso);
- 9) cittadinanza;
- 10) titolo di studio richiesto dal bando;
- 11) godimento dei diritti civili e politici;
- 12) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 13) posizione riguardo agli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- 14) assenza di condanne penali, ovvero indicazione di eventuali condanne riportate e/o di procedimenti penali pendenti che possano incidere sulla costituzione del rapporto di lavoro;
- 15) assenza di casi di destituzione, dispensa, ovvero decadenza o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 16) idoneità psico-fisica all'impiego;
- 17) titoli di preferenza/precedenza o riserva eventualmente posseduti (la mancata dichiarazione escluderà il concorrente dal beneficio);
- 18) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001);
- 19) di aver preso visione del bando e di accettare tutte le condizioni in esso stabilite;
- 20) di aver letto l'informativa privacy e di autorizzare l'Ente al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale nonché della gestione del rapporto di lavoro.

I candidati diversamente abili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nella domanda, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove, se in possesso di idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da parte di specialisti o strutture accreditate.

Articolo 7 - Modalità di rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni che seguono.

Ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la P.A., invece, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà e, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto Decreto.

L'Amministrazione potrà accertare la veridicità delle dichiarazioni in qualsiasi momento e, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano al concorso "con riserva".

Fatta salva la responsabilità penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità di quanto dichiarato, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda. A tal fine l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni, unitamente alla copia fronte/retro in formato PDF di un valido documento d'identità (art. 35 del D.P.R. n. 445), all'indirizzo protocollo@pec.iacpmi.it .

L'Amministrazione non è responsabile del mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete di quest'ultimo inerenti ai propri recapiti, oppure per mancata o tardiva comunicazione della variazione dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa.

Articolo 8 – Ammissibilità e cause di esclusione

Per ragioni di celerità ed economicità della procedura sono ammessi al concorso tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione entro il termine stabilito e secondo le modalità prescritte al precedente articolo 4.

L'ammissione dei candidati al concorso è pertanto disposta con "RISERVA" poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt.46-47 del D.P.R. n.445/2000.

Le eventuali richieste di regolarizzazione che si dovessero rendere necessarie, al di fuori delle ipotesi di esclusione, nel rispetto dei principi giurisprudenziali del "soccorso istruttorio" e senza alterazione della "*par condicio*", saranno comunicate agli interessati, unitamente al termine concesso per effettuarle, esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC. La mancata regolarizzazione della domanda, entro il termine perentorio indicato dall'Ente, comporterà l'esclusione dal concorso o dalla graduatoria, ove formata.

È sempre motivo di esclusione il riscontro di una o più delle seguenti irregolarità non sanabili:

- inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;
- inoltro della domanda con modalità diversa da quella stabilita dal presente bando;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'articolo 3.

Articolo 9 – Tassa di concorso

Per la partecipazione alla presente procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi entro il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione, mediante il versamento di euro 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi tramite bonifico sul seguente codice IBAN IT64M0503616500CC0651322872 intestato a IACP Messina specificando nella causale "COGNOME/NOME – Concorso Istruttore Tecnico". Copia della ricevuta del versamento effettuato dovrà essere inserita nella

sezione allegati nella procedura di partecipazione al concorso sulla piattaforma InPA nella sezione “ALLEGATI” alla voce “*Contributo di segreteria*”.

Articolo 10 - Articolazione della procedura di concorso

La procedura è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze proprie del profilo professionale oggetto del concorso.

La procedura sarà articolata nelle seguenti fasi:

a. prova scritta;

b. prova orale.

I candidati sono ammessi con riserva alle suddette prove, nelle more della verifica della veridicità delle dichiarazioni inserite nella domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento del concorso, ed in particolare l'elenco dei candidati ammessi con riserva, le modalità di svolgimento della prova, il luogo, il calendario e l'orario verranno pubblicate nel rispetto della normativa privacy, sul Portale InPA nonché sul sito web dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA disponibile all'indirizzo <https://www.iacpmessina.it/> sezione “Amministrazione Trasparente” - Bandi di Concorso”.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Le prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

Il diario delle prove verrà pubblicato nel rispetto delle tempistiche indicate nel D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.; la mancata presentazione alle prove medesime equivarrà a rinuncia anche se la stessa fosse dovuta a causa di forza maggiore.

Durante lo svolgimento delle prove non potranno essere consultati testi di legge, codici, ecc. Sarà inoltre vietato l'uso di cellulari nonché di computer portatili ad altre apparecchiature elettroniche, salvo quelle fornite dall'Ente per l'espletamento delle prove stesse.

Articolo 11 - Prove d'esame

La selezione in oggetto prevede:

Prova scritta

Alla prova scritta saranno ammessi, con riserva di verifica successiva del possesso dei requisiti di ammissione, tutti i candidati che hanno correttamente inviato la domanda tramite portale InPA. Si ricorda comunque che l'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso, le modalità di svolgimento della prova, luogo, calendario ed orario verranno pubblicati, nel rispetto della normativa privacy, sul Portale InPA nonché sul sito web dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA disponibile all'indirizzo <https://www.iacpmessina.it/> sezione “Amministrazione Trasparente” - Bandi di Concorso”.

La prova, a contenuto teorico o teorico pratico, è diretta ad accertare, oltre alla conoscenza delle materie d'esame, la capacità di analisi, sintesi e riflessione critica, nonché l'attitudine alla corretta soluzione di questioni connesse con l'attività istituzionale, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova scritta - alla quale verrà attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti – potrà essere articolata nella somministrazione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla e/o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti e/o in un elaborato e/o in una prova teorico-pratica e/o

attitudinale e/o un elaborato tecnico e/o in una prova “mista” tra le precedenti, tendente a verificare il possesso delle competenze afferenti allo specifico ruolo del posto messo a concorso con riferimento alla attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.

La prova scritta sarà volta a verificare la conoscenza teorica di alcune o tutte le materie oggetto della selezione e precisamente:

- legislazione tecnica ed amministrativa in materia di lavori pubblici, occupazioni ed espropriazioni per pubblica utilità ed urbanistica di carattere nazionale e regionale;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia;
- normativa nazionale e della Regione Sicilia in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, protezione dei dati personali;
- nozioni sulla disciplina degli appalti e dei contratti nella pubblica amministrazione (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss. mm. e ii. «Codice dei contratti pubblici») e linee guida Anac;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione edile e di impiantistica civile e relative norme tecniche;
- nozioni di tecnica delle costruzioni;
- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- competenze digitali.

Prima della prova verranno definiti e pubblicati modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova stessa.

Il punteggio minimo affinché la prova scritta possa ritenersi superata sarà di 21/30.

L'esito della prova scritta e la convocazione alla prova orale (calendario, data, ora e luogo) sarà pubblicato, nel rispetto della normativa privacy, sul portale InPA nonché sul sito web dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA disponibile all'indirizzo <https://www.iacpmessina.it/> sezione “Amministrazione Trasparente” - Bandi di Concorso” e tale pubblicazione costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accettare la preparazione e la capacità professionale dei candidati su alcune o tutte le materie della prova scritta sopra elencate e sarà altresì volta ad accettare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità/non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

Immediatamente prima della prova orale, la Commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei quesiti da sottoporre a ciascun candidato mediante estrazione.

La prova orale - alla quale verrà attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti - si intende superata solo se il candidato riporta una votazione di almeno 21 punti.

La mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e la decadenza dall'ammissione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Candidate in stato di gravidanza e allattamento

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.iacpmi.it entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento della prova, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Candidati con disabilità accertata

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 13.

Come sopra specificato la mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova selettiva.

Si rammenta che i candidati che non si presenteranno alla prova nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. L'esito delle prove sarà pubblicato nel Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non attivare la graduatoria e di revocare la procedura in oggetto qualora non fosse più necessario o possibile reperire una o più figura professionale richiesta.

Articolo 12 - Commissione esaminatrice

La procedura di selezione è di competenza di una commissione esaminatrice che verrà nominata una volta scaduto il termine previsto per la presentazione delle domande.

Ai fini dell'accertamento delle competenze informatiche e della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata con esperti in materia.

Articolo 13 - Riserve e titoli di preferenza

Secondo gli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., un posto di cui al presente bando di concorso è prioritariamente riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Laddove non risultino collocati in graduatoria candidati appartenenti a tali categorie, l'assegnazione del posto avverrà seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Ai sensi della normativa di cui al precedente comma, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Sulla presente procedura di concorso non operano quote di riserva per le categorie di cui alla L. 68/1999.

Non sono previsti nell'ambito della presente procedura posti riservati ai sensi della Legge 21 giugno 2023, n. 74 e s.m.i., a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del d.l. n. 25/2025; con il presente concorso residua una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Tra i candidati che hanno superato la prova orale si applicano gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., se espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023), si rende noto che, per l'Area di inquadramento degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi - calcolata alla data del 31.12.2024 su un totale di 17 dipendenti (100%) - è la seguente: quella maschile (11 dipendenti) risulta essere dell'64,70% mentre quella femminile (6 dipendenti) è del 35,29%, con un differenziale fra generi inferiore al 30% (29,41%). Si dà atto pertanto che **non si applicherà** il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del citato D.P.R.

I candidati idonei devono, senza altro avviso e nel termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.iacpmef.it , documentazione a comprova del possesso dei titoli di precedenza.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati commessi saranno penalmente perseguiti ai sensi di legge.

Articolo 14 - Formazione della graduatoria provvisoria

Ai fini della formazione della graduatoria provvisoria di merito, la votazione complessiva è espressa in 60esimi ed è ottenuta per ciascun candidato sommando:

- il voto conseguito nella prova scritta, fermo restando che il punteggio minimo richiesto ai fini del superamento della stessa non potrà essere inferiore a 21 punti su 30;
- il voto conseguito nella prova orale, fermo restando che il punteggio minimo richiesto per il superamento della stessa non potrà essere inferiore a 21 punti su 30.

Sulla graduatoria provvisoria di merito operano il titolo di riserva già espresso (qualora vi siano idonei che hanno dichiarato il possesso) e, a parità di merito, gli eventuali titoli di preferenza che i concorrenti idonei intendono far valere, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione ai sensi del precedente art. 13, secondo l'ordine previsto dal citato art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Articolo 15 - Graduatoria finale e assunzione in servizio

Sulla graduatoria provvisoria di merito, tenuto conto degli eventuali titoli di riserva e degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente articolo, l'Amministrazione svolgerà i controlli previsti dalla legge sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate dai candidati.

L'esito negativo dei controlli comporta in capo agli interessati la decadenza dalla collocazione in graduatoria, oltre alle conseguenze penali per le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La graduatoria finale verrà pubblicata nel portale InPA nonché sul sito web dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA disponibile all'indirizzo <https://www.iacpmessina.it/> sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di Concorso" e avrà validità a decorrere dalla data di approvazione e per il tempo previsto dalla normativa vigente.

I candidati vincitori verranno invitati a presentarsi per l'accertamento medico dell'idoneità fisica alla mansione e, in caso di esito positivo dello stesso, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno che comporterà l'inquadramento nell'area e nel profilo professionale di competenza, con l'attribuzione del trattamento economico previsto dal vigente CCNL Funzioni Locali.

All'atto dell'assunzione gli interessati sono tenuti a produrre la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001, relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi.

I vincitori assunti a seguito del presente concorso potranno essere adibiti a tutte le funzioni ascrivibili all'area di appartenenza e non potranno presentare domanda di trasferimento presso altra pubblica amministrazione per il periodo di tempo stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.

Nel caso in cui i vincitori non assumano servizio entro il termine fissato decadrono dalla nomina, salvo la sussistenza di un legittimo impedimento.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati all'Ente dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere posticipato per non più di trenta giorni, salvo il caso di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge. Non possono essere comunque concesse proroghe negli ultimi tre mesi di validità legale della graduatoria concorsuale.

Nel periodo di astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio, la formale accettazione dell'assunzione con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici. L'astensione facoltativa, nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore sarà sottoposto, ai sensi del D.Lgs. 81/08, a visita medica ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

I vincitori verranno assunti in prova secondo i termini di legge. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, i dipendenti si intendono confermati con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata a tutti gli effetti dal giorno dell'assunzione.

Art. 16 Altre forme di utilizzo della graduatoria

La graduatoria finale potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti previsti dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La graduatoria potrà essere, altresì, utilizzata per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia ad assumere servizio con contratto a tempo determinato non comporta la cancellazione dalla graduatoria, ma la sospensione della chiamata fino a completo utilizzo della graduatoria medesima.

La rinuncia ad assumere servizio con contratto a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Articolo 17 - Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, con riferimento all'Area di inquadramento.

Articolo 18 - Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia per quanto compatibile.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 19 - Informativa trattamento dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina, titolare del trattamento.

Articolo 20 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. L'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

Indo S.r.l.s. avente sede legale in Viale G. Mancini, n. 156– cap. 87100 Cosenza – ITALIA, nella persona della Dott.ssa Michela Simonetti , mail: dpo@indoconsulting.it.

Articolo 21 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Francesco Costanzo email costanzof@iacpme.it.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi e concorsi.

La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanate nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina tel.+39.090.225249 – e-mail ufficiopersonale@iacpme.it . L'ufficio è sito presso la sede dell'Ente in Via Ettore Lombardo Pellegrino – Messina.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe